

■ **PALMI** Al centro dell'assemblea di Palazzo San Nicola la questione "La Zingara"

Discarica, consiglio straordinario

Mozione per affidare uno studio a ingegneri idraulici, geologi e chimici delle acque

di DOMENICO DE LUCA

PALMI – Secondo consiglio comunale straordinario per l'amministrazione palinese. Ancora una volta al centro della discussione la riapertura della discarica di Contrada "La Zingara" in agro di Melicuccà. La massima assise politica, infatti, tornerà a riunirsi presso l'aula adunanze di Palazzo San Nicola il prossimo 14 aprile alle ore 18:00 ed in eventuale seconda convocazione il 15 aprile alle ore 19:00. La riunione nel rispetto delle normative anti covid-19 si svolgerà a porte chiuse con la possibilità di seguire il consiglio in diretta streaming sulle pagine ufficiali

dell'Ente. Il medesimo consiglio straordinario era stato richiesto d'urgenza lo scorso 29 marzo da tutti i gruppi d'opposizione comunali con ferma posizione dei consiglieri di minoranza Pino Ippolito Armينو, Mimma Di Certo, Umberto Donato, Antonino Randazzo, Silvana Misale, Francesco Trentinella e Carmelo Melara. De facto, l'assemblea discuterà esclusivamente uno scarso ordine del giorno inerente l'ormai imminente apertura del nuovo impianto rifiuti di Melicuccà. Nello specifico, dopo la consueta approvazione dei verbali della seduta precedente, si passerà alla presentazione di un'interpellanza da parte dei gruppi di minoranza in cui si chiederanno spiegazioni al sindaco Giuseppe Ranuccio in merito alla posizione assunta dal Comune di Palmi in relazione all'avanzamento dei lavori presso l'impianto e sulle relative comunicazioni ricevute dall'Ente, circa la questione, da parte della Regione Calabria e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria. Successivamente se-

guirà la presentazione di una mozione per affidare uno studio per conto del Comune di Palmi ad esperti e professionisti in ingegneria idraulica, geologica e chimica delle acque. Lo studio scientifico dovrà analizzare le possibili interferenze fra la discarica di Contrada "La Zingara" e le opere di presa dalla sorgente acquifera dell'acquedotto Vina al fine di verificare le possibili conseguenze sulla qualità delle acque captate e utilizzate per il rifornimento idrico dei comuni di Palmi, Seminara e Melicuccà.